
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO

Dati sull'attività formativa

Corso di studio: Scienze dell'Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/19

Anno di corso: 3

Semestre: 1

Crediti: 5 *Lezioni frontali (n° ore):* 50 *Laboratorio (n° ore):* *Esercitazioni (n° ore):* 12,5
Seminari (n° ore): da definire

Dati sul docente

Docente titolare: CATERINA GIANNATTASIO

Se in ruolo all'Univ. di Cagliari

Dipartimento e Facoltà: Dipartimento di Architettura - Facoltà di Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/19

Fascia: Ricercatore a tempo pieno

Se docente esterno:

Qualifica professionale:

Modalità di copertura del corso: compito istituzionale

Da quanti anni svolge questo corso: 2

Ufficio: Via Santa Croce 59

E-mail: cgiannatt@unica.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: martedì 10-12

Elenco altri compiti didattici nell'a.a. 2011-2012:

Corso integrato di Restauro Architettonico (mod. A): 5 CFU - Corso di Laurea magistrale in Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Laboratorio Integrato di Progettazione 1 (mod. Restauro): 5 CFU- Corso di Laurea magistrale in Architettura (insegnamenti accorpati)

Tematiche di ricerca e pubblicazioni: <http://anagrafericerca.unica.it/anagrafe/it/view.wp?contentId=RIC6230>

Esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle esperienze più recenti (solo per i docenti a contratto esterno)

Pagina Web aggiornata a cura del docente: <http://people.unica.it/restauroarchitettonico>

Dati sulla progettazione

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi dell'insegnamento (max 2000 caratteri): Il corso mira a far acquisire una puntuale conoscenza della storia e delle teorie del restauro diffuse, sia a livello nazionale che internazionale, dall'Ottocento ai nostri giorni, in modo da comprendere in maniera critica le origini delle attuali prassi operative.

Conoscenze (sapere)¹ (max 500 caratteri): Conoscere approfonditamente la storia del restauro e le varie teorie che si sono diffuse dal XIX secolo ad oggi.

Capacità (saper fare)²: (max 500 caratteri): Essere in grado di effettuare scelte operative sulla base di una posizione culturale consapevole e fondata sugli insegnamenti, positivi e negativi, che la storia ci ha consegnato.

Comportamenti (saper essere)³ (max 500 caratteri): Essere un architetto capace di orientare il progetto di restauro in maniera critica.

Prerequisiti⁴ (max 2000 caratteri): Conoscenza della storia dell'architettura

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità)⁵:

Esami sostenuti:
Storia dell'Architettura 2

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

Saranno ammessi a sostenere l'esame gli studenti che hanno un numero di presenze uguale o superiore al 75%. L'esame si svolgerà mediante una prova orale, durante la quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti trattati. Inoltre a fine corso dovrà presentare un intervento di restauro condotto nel secondo dopoguerra in Sardegna, a sua scelta tra una serie di casi proposti dal docente. Il voto finale terrà conto degli esiti della tesina e del colloquio orale.

Programma (max 6000 caratteri):

Cenni sull'atteggiamento verso l'antico dall'alto medioevo al XVIII secolo

La continuità tra passato e presente e le operazioni sulle preesistenze
Esempi di recupero e conservazione nel mondo antico, nel Medioevo, nella cultura rinascimentale e barocca
Il XVIII secolo e la nuova concezione di arte e di storia

¹ Conoscenze acquisite al termine del corso in termini di conoscenze di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.

² Capacità professionali, di apprendimento continuo, trasversali (comunicative, relazionali, decisionali, di organizzazione).

³ Ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità alle problematiche della sicurezza e della privacy, ecc.

⁴ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per frequentare proficuamente l'insegnamento.

⁵ Le propedeuticità sono quelle stabilite nel Manifesto degli Studi del CdS.

Il restauro nel XIX secolo

I primi anni dell'Ottocento: Francia, Inghilterra, Italia

Gli interventi sul Colosseo e l'Arco di Tito

Il Dizionario storico dell'architettura di Quatremère de Quincy

La tutela del patrimonio architettonico in Francia ad opera di L. Vitet e P. Mérimée

La teoria e la prassi del restauro stilistico in Francia e l'opera di E.E. Viollet-le-Duc

Istanze di conservazione nel mondo anglosassone: J. Ruskin, W. Morris, la S.P.A.B.

C. Boito e la codificazione del restauro filologico La parabola del restauro stilistico in Italia: E. Alvino, A. Rubbiani, F. Travaglini, A. D'Andrade

Il restauro storico: L. Beltrami e G. Moretti

Il restauro nel XX secolo

A. Riegl e M. Dvorák: la questione dei valori

G. Giovannoni e la nascita del restauro scientifico

La Carta di Atene del 1931, la Carta Italiana del 1932 e le Istruzioni del 1938

Restauri tra le due guerre

Restauri nel secondo dopoguerra in Sardegna

Gli anni del secondo dopoguerra e la nascita del restauro critico

Il restauro critico: R. Bonelli e R. Pane

Il restauro critico: C. Brandi

Le carte del restauro

La stesura della Carta di Venezia (1964)

La Carta europea del patrimonio architettonico e la Dichiarazione di Amsterdam (1975)

La Carta di Washington per la salvaguardia delle città storiche (1987)

La Carta di Nara (1994)

La Carta delle 'Victoria Falls' - Zimbabwe (2003)

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Slides in powerpoint

Modalità di erogazione: tradizionale

Modalità di frequenza: obbligatoria

Metodi didattici⁶ (max 2000 caratteri):

Lezioni, esercitazioni per la presentazione del tema d'anno

Lingua di insegnamento: italiano

⁶ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

Modalità iscrizione esame: online (dai [servizi online agli studenti](#))

Testi di riferimento (max 2000 caratteri):

M.P. SETTE, Profilo storico, in Trattato di restauro architettonico, diretto da G. Carbonara, Torino 1996, v. I, pp. 109-299.

G. CARBONARA, Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti, Napoli 1997.

C. BRANDI, Teoria del restauro, Torino 1977, pp. 1-47.

G. FIENGO, L. GUERRIERO (a cura di), Monumenti e ambienti. Protagonisti del restauro del dopoguerra (Atti del Seminario Nazionale, Aversa (CE), 8 maggio-26 novembre 2002), Quaderni di Ricerca del Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente della Seconda Università di Napoli, Napoli 2004.

G. FIENGO, L. GUERRIERO (a cura di), Monumenti e documenti. Restauri e restauratori del secondo Novecento (Atti del Seminario nazionale), Arte Tipografica, Napoli 2011

C. GIANNATTASIO, L'attività in Sardegna di Raffaello Delogu e il restauro della basilica di San Saturno in Cagliari, in G. FIENGO, L. GUERRIERO (a cura di), Monumenti e documenti. Restauri e restauratori del secondo Novecento (Atti del Seminario nazionale), Arte Tipografica, Napoli 2011, pp. 281-296.

Commissione d'esame: Caterina Giannattasio, Donatella Rita Fiorino

Sede lezioni: Via Corte d'Appello - Architettura

Orario lezioni: <http://architettura.unica.it/orariolezioni>

Calendario prove d'esame: <http://architettura.unica.it/calendarioesami>